

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Dipartimento di Economia e Giurisprudenza
Regolamento Didattico del Corso di Studio in: Management Classe: LM-77

Articolo 1 **Definizioni e finalità**

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto della libertà d'insegnamento nonché dei diritti e dei doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi del corso di studio in Management (di seguito denominato "corso di studio"), in conformità con il relativo ordinamento didattico, con il regolamento didattico di Ateneo, con lo statuto e con le altre disposizioni regolamentari vigenti. Per quanto non previsto nel presente regolamento, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in vigore.

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento: <https://www.unicas.it/dipeg/dipartimento/norme-e-regolamenti/>

Data di approvazione del Regolamento: Senato Accademico del 16/09/2025.

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.

Organo didattico cui è affidata la gestione del corso: Consiglio di Dipartimento e Consiglio del corso di studio in Management LM-77.

Articolo 2 **Struttura e gestione del Corso di studio**

L'Organo collegiale di gestione del corso di studio è il Consiglio del corso di studio, presieduto da un Presidente, eletto tra i docenti afferenti al corso stesso secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento dei corsi di studio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.

Si rimanda all'Allegato 1 per la composizione del Consiglio del corso di studio e per i Docenti di riferimento.

Articolo 3 **Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali**

3.1 Obiettivi formativi specifici

La formazione del laureato magistrale in Management presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza è incentrata in particolare sull'approfondimento e studio di discipline caratterizzanti e specifiche dell'ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico.

Il percorso formativo è arricchito dalla previsione di materie affini che assicurano il completamento della formazione dei laureati in vista di un loro più agevole inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento al management, alla finanza e al governo delle attività imprenditoriali.

Inoltre nella rinnovata articolazione dell'offerta formativa il corso di laurea magistrale garantisce elementi conoscitivi richiesti per l'esercizio di attività libero-professionali.

Gli obiettivi formativi specifici possono sintetizzarsi nell'acquisizione di:

- conoscenze specialistiche nei diversi campi della direzione aziendale e della programmazione e gestione del cambiamento;
- competenze e pratiche operative relative all'amministrazione del governo delle aziende;
- competenze specifiche inerenti l'analisi delle dinamiche economico-finanziarie.

Il raggiungimento di questi obiettivi è garantito da un percorso formativo che prevede non solo lezioni frontali ma anche esercitazioni, laboratori, stage e tirocini presso aziende.

Le attività sono inoltre condotte in modo da assicurare l'acquisizione della capacità di problem solving e di attitudine al lavoro di gruppo.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato attraverso formali esami di profitto. In particolare, il percorso formativo del CDS si articola in lezioni frontali, project work, tirocini presso le imprese convenzionate. I corsi impartiti interessano l'area del Management, della finanza e della strategia di impresa, nonché nelle aree giuridiche e statistico-matematiche, per garantire agli studenti una conoscenza globale.

Il Corso di studi prevede al 1° anno per lo più insegnamenti obbligatori nei settori caratterizzanti aziendali, giuridici ed economici, e alcune scelte nei settori statistico-matematico ed attività affini. Nel 2° anno si accentua la focalizzazione su tematiche di natura giuridico-aziendale. Il piano di studi prevede, inoltre, come attività formative obbligatorie uno stage, la lingua inglese e lo svolgimento della tesi.

3.2 Sbocchi occupazionali e professionali

Manager nelle aziende pubbliche e private – Esperto di analisi di marketing, analisi di mercato, finanza e di metodi per l'internazionalizzazione delle imprese

Funzione in un contesto di lavoro

Analista finanziario, manager delle imprese commerciali, manager delle imprese internazionali, consulente aziendale, manager della qualità dei processi.

Competenze associate a una funzione

Il corso di studio fornisce le competenze manageriali funzionali alla gestione di azienda - sia pubblica che privata - e all'attività di consulenza nell'ambito strategico e operativo delle stesse.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea sono:

- l'attività autonoma e manageriale in aziende e istituzioni dei settori industriali e finanziari, anche con spiccata tendenza all'internazionalizzazione;
- l'attività professionale come esperti di elevata responsabilità e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di finanza, marketing, pianificazione e controllo di gestione.

3.3 Profili professionali (codifiche ISTAT)

Il corso prepara alla professione di:

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
5. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Articolo 4

Programmazione e organizzazione della didattica

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, il corso di studio fornisce una solida e rigorosa preparazione di base nelle materie aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche.

Il corso di studio si articola in due curricula:

- Scienze manageriali
- Economia e diritto per le professioni

Entrambi i curricula si articolano:

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

- una parte comune costituita da insegnamenti obbligatori;
- una parte specifica costituita da insegnamenti opzionali;
- crediti assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c/d/e/f).

Per conseguire la laurea lo studente deve maturare 120 crediti per un totale di 12 insegnamenti, 1 prova di idoneità (lingua inglese e/o tirocinio) e prova finale.

CFU e ore di didattica frontale

Per gli insegnamenti, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 6 ore. Il corso di studio, svolto esclusivamente in lingua italiana, la cui conoscenza è requisito essenziale per l'iscrizione, adotta un approccio didattico innovativo che si propone di integrare un adeguato approfondimento teorico con l'applicazione concreta dei contenuti al contesto reale; a tale scopo possono essere utilizzati case studies, project work, attività di self-assessment. Possono inoltre essere previsti annualmente incontri in aula con esperti del modo delle imprese e visiting professor delle più prestigiose università internazionali.

Le metodologie didattiche possono inoltre integrare in modo opportuno ed equilibrato, sfruttando il potenziale delle tecnologie innovative per migliorare il processo di apprendimento.

Articolo 5 **Requisiti di ammissione al Corso di Studio**

I requisiti curriculare si ritengono soddisfatti se gli studenti sono in possesso di titolo di primo livello nelle classi L-18 ed L-33. Per gli studenti stranieri, tra i requisiti di accesso è richiesto un livello di conoscenza della lingua italiana almeno pari al B2.

Per tutti gli studenti non in possesso di tali titoli, l'accesso è condizionato al possesso di determinati requisiti in termini di CFU in ambito economico, aziendale, giuridico matematico-finanziario precisati nel regolamento didattico del Corso di Studi.

Per quanto concerne i requisiti linguistici, per l'ammissione al Corso di Laurea è richiesta la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua italiana, con particolare riferimento ai lessici disciplinari. In aggiunta alla padronanza della lingua italiana, il percorso formativo prevede il superamento di un esame di Business English, che attesta il possesso delle competenze richieste per una seconda lingua europea, a un livello adeguato per operare in contesti professionali internazionali.

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Management è subordinata al possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale sarà consentita, se previsto da specifico decreto ministeriale, con il possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

L'iscrizione è consentita anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi nel rispetto delle disposizioni regolamentari.

In ogni caso, l'immatricolazione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti curriculare e dell'adeguatezza della personale preparazione.

In alternativa ai requisiti curriculare descritti è sufficiente che lo studente in possesso di una laurea triennale in una classe diversa (L-18 e L-33) abbia acquisito prima dell'immatricolazione un totale di 30 (trenta) CFU in almeno tre diversi settori scientifico- disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio.

Nel caso in cui lo studente non raggiunga il numero di crediti richiesti nel punto precedente può presentare al Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Management motivata domanda di riconoscimento di crediti formativi precedentemente acquisiti in settori disciplinari e attività

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

formative che possano essere considerati affini ai settori scientifico.

Per gli studenti stranieri l'adeguatezza ed il livello della personale preparazione sono accertati dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale o, in alternativa, da una Commissione appositamente nominata e composta da docenti afferenti al Corso di Studi, secondo quanto stabilito da una relativa delibera del medesimo Consiglio di Corso.

Tale procedura di verifica prevede una prima analisi della documentazione presentata, gestita dall'Ufficio Internazionalizzazione, sulla base dei requisiti previsti dalla nota ministeriale prot. n. 602 del 18 maggio 2011, attestati dal Diploma Supplement ove adottato o dalla Rappresentanza Diplomatica Consolare Italiana competente. Per quanto concerne i requisiti linguistici, per l'ammissione al Corso di Laurea è richiesta la conoscenza della lingua italiana a livello almeno pari a B2, con particolare attenzione alla capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua italiana. A questa valutazione preliminare, come indicato nella delibera succitata, segue un colloquio tecnico-scientifico e motivazionale, finalizzato ad accertare il possesso e il livello delle competenze di base, nonché la coerenza della motivazione con gli obiettivi formativi caratterizzanti il percorso accademico.

Articolo 6

Descrizione del percorso formativo - Piano degli studi – Tipologie di iscrizione e stato di studente non a tempo pieno

Il corso di studio si articola in due curricula:

- Scienze manageriali
- Economia e diritto per le professioni

Conoscenza e capacità di comprensione

Le conoscenze acquisite durante il corso di laurea sono finalizzate a sviluppare capacità di elaborazione, applicazione e ricerca di soluzioni originali ed innovative nelle diverse aree tematiche; si acquisiranno capacità finalizzate all'implementazione di diverse strategie manageriali e alla formazione di competenze tecnico professionali connesse a tematiche emergenti nell'attualità di impresa.

In termini di conoscenze lo studente acquisisce:

metodologie utili per valutare le imprese, l'ambiente di riferimento e le determinanti del vantaggio competitivo;

gli strumenti di management per valutare le performance economico- finanziarie, sia delle PMI che delle imprese di maggiori dimensioni;

strategie finalizzate alla co-creazione di valore nel sistema imprese-territorio; tecniche di management per la creazione di strategie di internazionalizzazione delle imprese; modelli concettuali per comprendere ed analizzare le caratteristiche strutturali e comportamentali dei gruppi aziendali;

conoscenze specialistiche in grado di garantire alternativamente sbocchi occupazionali in ambito bancario e finanziario, nella contrattualistica di impresa e nel governo di metodi e tecniche di gestione di crisi aziendali.

Tali conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari, project work e l'attività di tirocinio che è stata inserita come alternativa al modulo di Business English.

L'acquisizione delle stesse viene verificata attraverso formali esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso un coinvolgimento diretto nelle attività di esercitazione e nei seminari, nonché lo sviluppo di progetti con crescente grado di autonomia permette al laureato in Management di applicare le conoscenze acquisite nel percorso di studi.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

In termini di utilizzazione delle conoscenze, lo studente:

è in grado di comprendere le tendenze in atto nel sistema delle imprese e delle PMI a livello internazionale e nazionale;

è in grado di analizzare, valutare e strutturare le principali operazioni di finanza straordinaria;

è in grado di valutare il grado di accentramento/decentramento decisionale nei gruppi aziendali;

è in grado di interpretare i contesti e le dinamiche competitive e di individuare e gestire problemi emergenti e innovazioni aziendali;

è in grado di analizzare e valutare la strategia di internazionalizzazione di piccole, medie e grandi imprese, si per quanto riguarda i processi di produzione che quelli di distribuzione.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono acquisite attraverso lo studio individuale, le esercitazioni durante i corsi, i project work ed il tirocinio; sono di conseguenza verificate attraverso gli esami di profitto.

Piano degli studi

Lo studente in corso deve presentare domanda relativa alla scelta del percorso e degli esami opzionali in modalità online, accedendo al portale dello studente GOMP nell'area riservata, a partire dal primo anno di corso e precisamente in due finestre temporali, ovvero:

- **I finestra: dal 1° ottobre al 30 novembre**
- **II finestra: dal 1° al 31 marzo**

Lo studente deve far riferimento al regolamento dell'anno accademico di immatricolazione o coorte di appartenenza ed è tenuto a rispettare nella compilazione del piano di studi e nel sostenimento degli esami le propedeuticità previste nel proprio anno di immatricolazione, pena l'annullamento degli esami svolti.

Per gli studenti che scelgono, in modalità online, il percorso consigliato senza modifiche, il piano di studi sarà automaticamente approvato.

Il Consiglio provvederà a valutare, sulla base di criteri predefiniti, l'adeguatezza delle richieste di eventuali piani di studio individuali presentati. Si rimanda all'Allegato 2 per la Didattica Programmata/Piano degli studi e all'Allegato 3 per la Didattica Erogata/Insegnamenti attivi.

Propedeuticità

Il corso di studi non prevede propedeuticità

Tipologie di iscrizione e stato di studente non a tempo pieno

La durata del corso di studio è stabilita in due anni per lo studente iscritto a tempo pieno e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi, ovvero 60 per anno accademico.

Lo studente a tempo pieno è ammesso agli anni di corso successivi a condizione che abbia acquisito, prima dell'inizio delle attività formative relative all'anno cui si chiede l'iscrizione, il numero minimo di crediti indicati nella tabella che segue:

Anno di iscrizione	CFU che devono essere stati acquisiti nel corso degli anni precedenti
II	30

Nell'eventualità in cui lo studente non abbia maturato almeno 30 CFU al termine del I anno di corso, lo stesso viene iscritto come studente non a tempo pieno.

La durata del corso di studio può essere abbreviata rispetto a quella normale in relazione alla quantità di crediti formativi riconosciuti allo studente al momento dell'immatricolazione.

Lo studente al momento della immatricolazione o all'iscrizione agli anni normali del corso di studio può chiedere la qualifica di studente a tempo parziale.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari

Ai sensi delle norme relative alla contemporanea iscrizione a due diversi corsi di studio universitari, introdotte dalla legge 12 aprile 2022, n. 33 e dal decreto ministeriale n. 930 del 29/07/2022, tali corsi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i due terzi delle attività formative. Inoltre, nel caso in cui uno dei corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Pertanto, in presenza di una richiesta di iscrizione al corso di studio, disciplinato dal presente Regolamento, quale contemporanea iscrizione a uno di due diversi corsi universitari, l'organo competente effettua una valutazione specifica, caso per caso, considerando, ai fini dell'individuazione della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative dei due corsi, esclusivamente gli insegnamenti (discipline di base, caratterizzanti, affini, esame a scelta) previsti dai piani di studio seguiti dallo studente interessato in entrambi i corsi e in particolare computando la differenza dei due terzi sul numero dei CFU relativi ai suddetti insegnamenti. Nel caso in cui la differenziazione sia da computarsi tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al corso di studio di durata inferiore.

È possibile presentare istanza di riconoscimento dei crediti acquisiti nell'ambito di una delle due carriere contemporaneamente attive, ai fini del conseguimento del titolo nell'altra carriera.

Articolo 7

Tipologia delle forme didattiche e metodi di accertamento

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno essere svolti in forma scritta, orale o mista scritta/orale.

Le Commissioni di esame sono composte dai Professori titolari dei corsi (con funzione di Presidente) e da almeno un altro membro, secondo quanto stabilito da Regolamento didattico d'Ateneo.

È fortemente consigliato agli studenti di sostenere gli esami rispettando l'ordine previsto per ciascun anno, al fine di acquisire in modo graduale le competenze necessarie. È consentito l'anticipo di esami previa domanda dello studente al Consiglio di corso di studio, che approva previo controllo delle eventuali propedeuticità e del sostenimento di tutti gli esami previsti agli anni di iscrizione precedenti.

Per l'ammissione agli esami di profitto, lo studente deve: essere regolarmente iscritto all'anno di corso in cui l'esame è previsto; deve essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi; deve avere osservato le propedeuticità previste; essere regolarmente prenotato in GOMP.

Calendario delle attività didattiche

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento. Gli orari delle lezioni, le date degli appelli degli esami di profitto e di eventuali esoneri, nonché eventuali modalità di accesso degli studenti ai diversi appelli, sono pubblicati sul sito: <https://www.unicas.it/dipeg/didattica/area-economica-cassino/>

Articolo 8

Prova finale

Il laureando, al termine del proprio percorso formativo, dovrà acquisire i CFU relativi alla prova finale: tale prova consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto relativo ad un argomento studiato in uno dei moduli didattici facenti parte del proprio percorso formativo. La redazione dell'elaborato avviene sotto la guida di un docente relatore. Per il conseguimento della laurea l'elaborato dovrà infine essere discusso dinanzi ad una

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

commissione.

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore, relativa ad una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico del corso di studio.

La prova di verifica consiste nella discussione della tesi davanti ad un'apposita Commissione, di cui fanno parte i docenti relatori e correlatori assegnati ai candidati, nominata dal Direttore del Dipartimento, che designa altresì il Presidente della Commissione.

L'argomento della tesi oggetto della prova finale dovrà essere concordato nel corso del 2° anno e comunque non prima che lo studente abbia acquisito 60 CFU sul totale di 120 necessari per il conseguimento del titolo di studio.

Lo studente dovrà presentare tramite i servizi online di Ateneo per la gestione della didattica GOMP la richiesta formale di assegnazione tesi, almeno 6 mesi prima della data prevista per la discussione della tesi. La richiesta di assegnazione tesi dovrà essere accettata dal relatore tramite gli stessi servizi online GOMP.

La valutazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio è espressa in centodici. In aggiunta al punteggio massimo di 110 può essere attribuita all'unanimità la lode. Nell'attribuzione del punteggio si tiene conto della qualità dell'elaborato e della sua presentazione, nonché della carriera complessiva dello studente, del tempo impiegato per il conseguimento del titolo e di eventuali esperienze di internazionalizzazione, secondo i criteri seguenti:

- durata degli studi: 2 punti per il conseguimento in 2 anni (o in corso);
- prova finale: fino a 4 punti per l'elaborato e 2 punti per la presentazione;
- esperienza all'estero: 2 punto a chi ha partecipato ad esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio internazionali.

Articolo 9

Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di corso, riconoscimento dei crediti formativi universitari precedentemente acquisiti

La domanda di abbreviazione di corso per trasferimento, passaggio, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, riconoscimento di attività formative (singoli corsi e carriere pregresse) e conseguimento di un secondo titolo di studio deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studi pubblicati sul Portale dell'Ateneo.

1) Trasferimenti e crediti riconoscibili.

Sono ammesse abbreviazioni di corso per trasferimenti al corso di studio da corsi di studio di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri atenei, si esprimerà il consiglio del corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al I anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 30 CFU;
- accesso al II anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 90 CFU;

2) Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per passaggi al corso di studio da corsi di studio di altri Dipartimenti dell'Ateneo o dello stesso Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.

I termini e le modalità per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale.

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative già svolte, si esprimerà il

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Consiglio del corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al I anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 30 CFU;
- accesso al II anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 90 CFU;

Sono ammesse domande di passaggio al corso di studio da parte di studenti iscritti a corsi di studio regolati da ordinamenti didattici previgenti.

3) Reintegro per decadenza o rinuncia e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per decadenza di una carriera di un corso di studio della medesima classe o equivalente o per rinuncia ad un corso di studio della medesima classe o equivalente.

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative già svolte, si esprimerà il Consiglio del corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al I anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 30 CFU;
- accesso al II anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 90 CFU;

4) Abbreviazioni di corso per il conseguimento di un secondo titolo e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per coloro che, essendo già in possesso di un titolo accademico, intendano chiedere l'immatricolazione al Corso di studio.

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative già svolte, si esprimerà il Consiglio del corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al I anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 30 CFU;
- accesso al II anno se vengono riconosciuti fino ad un massimo di 90 CFU;

5) Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È prevista la possibilità di un riconoscimento di crediti per un massimo di 48 CFU, esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, da DM 931 del 4 luglio 2024.

6) Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extrauniversitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni, verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standard comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata e con l'ausilio del Centro linguistico di Ateneo laddove necessario.

Si specifica che la prova di conoscenza della lingua italiana è richiesta esclusivamente per gli studenti che non hanno cittadinanza italiana; tale obbligo può essere assolto in alternativa tramite la presentazione di una idonea certificazione rilasciata da Enti riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

7) Abbreviazione di corso di riconoscimento di attività pregresse (carriere estere, corsi singoli)

Sono ammesse abbreviazioni di corso per il riconoscimento di attività didattiche relative a carriere estere o a singoli insegnamenti. Per richiedere il riconoscimento di attività didattiche relative a carriere estere o a singoli insegnamenti, chi non è già in possesso di un titolo accademico, deve rispettare le scadenze e gli adempimenti previsti per l'accesso previste dai bandi di ammissione ai corsi di laurea pubblicati sul Portale dello studente. Il Consiglio del corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

8) Riconoscimento di crediti formativi per “altre attività formative”

Per l'acquisizione dei 6 Crediti Formativi Universitari (CFU) relativi alle "Altre Attività Formative", gli studenti possono partecipare a seminari o altre attività formative coerenti con gli obiettivi specifici del percorso formativo e, in ogni caso, riconducibili in via esclusiva all'approfondimento di tematiche rientranti negli insegnamenti in essere del Corso di Studio.

Salvo diversa indicazione per specifiche iniziative, il riconoscimento di ogni singolo CFU è subordinato alla frequenza documentata di 6 ore di attività. Per il riconoscimento occorre la presentazione di una breve relazione preventiva di indicazione del programma da svolgere e che il CdS dovrà opportunamente valutare.

La procedura di richiesta deve essere attivata esclusivamente attraverso il portale studenti GOMP e solo dopo aver completato le attività necessarie al raggiungimento della totalità dei 6 CFU, in quanto non verranno accettate richieste parziali.

9) Riconoscimento crediti derivanti da mobilità internazionale

Il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti durante un periodo di mobilità internazionale è garantito dalla procedura di definizione e approvazione del piano delle attività formative da svolgere all'estero (c.d. *Learning Agreement*).

Il *Learning Agreement* deve essere obbligatoriamente approvato dal Consiglio di Corso di Studio prima della partenza. Tale approvazione preventiva assicura allo studente il pieno e automatico riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero, a condizione che le relative prove di verifica siano superate con esito positivo.

Articolo10 Servizi agli Studenti

Orientamento e Tutorato

Il corso di studio, in collaborazione con il Dipartimento, promuove secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con il CUORI.

Il Corso di studio prevede in particolare:

- a. un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto dal personale della Segreteria didattica e da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa e sulle modalità di ammissione e immatricolazione;
- b. un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del Corso di studio (designati dall'organo competente come da Allegato 4) per informare e orientare gli studenti nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
- c. un servizio di supporto per la mobilità per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus +;
- d. sulla base delle elaborazioni fornite dalla Segreteria didattica, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).
- e. attività di orientamento in uscita e iniziative di “recruiting” in aula.

Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati, in collaborazione con il CUDIR, numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno. Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi (Art. 14 "Esami di profitto" del Regolamento carriera di Ateneo).

Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

Il Corso di Studio, in accordo con il Dipartimento e il Centro Rapporti Internazionali (CRI) di Ateneo, favorisce la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale – quali Erasmus+, Accordi bilaterali e altre opportunità di studio all'estero – come occasione di arricchimento del percorso formativo e di dialogo multiculturale. A tal fine, il Corso di Studio fornisce supporto agli studenti interessati alla mobilità internazionale attraverso gli uffici competenti di Ateneo e un proprio Delegato per l'Internazionalizzazione. Le modalità di accesso e i relativi bandi sono resi noti tramite i canali ufficiali dell'Ateneo.

Gli studenti assegnatari di una borsa di mobilità sono tenuti a predisporre un piano delle attività formative da svolgere all'estero (*Learning Agreement*). Il criterio guida per la stesura di tale documento è la coerenza complessiva delle attività prescelte con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, anziché la corrispondenza letterale dei contenuti dei singoli insegnamenti. Il *Learning Agreement* deve essere obbligatoriamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio prima della partenza; tale approvazione garantisce allo studente il pieno e automatico riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti all'estero, che verrà formalizzato con apposita delibera del Consiglio stesso al termine del periodo di mobilità e a seguito del superamento con esito positivo delle relative prove di verifica.

Tirocini curriculare e placement

Il Corso di laurea magistrale prevede un periodo di stage all'esterno, in un curriculum lo stage è obbligatorio, mentre nell'altro è alternativo al modulo di Business English pari a 6 CFU a partire dall'A.A. 2017/2018.

Nel corso di svolgimento del tirocinio gli studenti vengono seguiti da un tutor universitario (un docente del CdS) e da un tutor aziendale, designato dall'Ente ospitante. I due tutor, in accordo, definiscono gli obiettivi e le modalità del tirocinio che verranno verificate al termine delle ore previste attraverso la redazione di una relazione scritta finalizzata alla valutazione dell'esperienza acquisita, da parte del Consiglio del corso di studio.

Articolo 11 **Procedure di autovalutazione e Assicurazione della Qualità**

La gestione, il processo di monitoraggio e l'autovalutazione del corso di studio è affidata al Consiglio del Corso di studio, al Gruppo di gestione AQ, al Gruppo di Riesame e alla Commissione Paritetica Docenti - Studenti di Dipartimento coerentemente con quanto disposto dalle procedure AVA.

Consiglio del corso di studio

Il monitoraggio della didattica viene condotto nel corso dell'intero anno accademico da parte del Consiglio del Corso di studio che acquisisce i dati e le informazioni, prende atto e utilizza ai fini del monitoraggio le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica; promuove un confronto sistematico con le Parti Sociali; verifica i risultati di impatto sul mondo del lavoro; acquisisce i risultati dei lavori effettuati dal Gruppo di gestione AQ e dal Gruppo di Riesame indentificando punti di forza e aree di criticità; definisce gli obiettivi di miglioramento.

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio promuove e coordina le azioni necessarie per il

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

monitoraggio il miglioramento sistematico e continuo dell'offerta didattica:

- promuove incontri con i componenti del Consiglio per risolvere problemi specifici relativi alle carriere studenti e alla didattica;
- discute i risultati di soddisfazione relativi agli insegnamenti con i rappresentanti degli studenti/esse;
- garantisce il massimo livello di trasparenza;
- monitora la compilazione della Scheda SUA-CdS.

Il Consiglio del Corso di studio discute in merito ai dati e alle analisi oggetto della 'Scheda di monitoraggio annuale' e del 'Rapporto di riesame ciclico' presentate dal Gruppo gestione AQ e dal Gruppo di Riesame del Corso di studio, valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

Il Consiglio del Corso di studio discute in merito alla programmazione della didattica per la coorte successiva e:

- valuta i risultati conseguiti attraverso l'analisi delle informazioni (fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e del MUR) relative agli indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi sopra dettagliati;
- valuta i risultati di soddisfazione dei laureati sul corso di studi;
- valuta i risultati di soddisfazione degli studenti relativi ai singoli corsi;
- confronta i propri risultati con quelli ottenuti da altri corsi di studio appartenenti alla stessa classe (qualora messi a disposizione dal MUR);
- monitora sistematicamente l'attività didattica pianificando riunioni con i rappresentanti degli/delle studenti/esse per individuare eventuali criticità sulle quali intervenire (ad es. calendario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, eventuali problemi relativi ai singoli corsi, ecc.);
- pianifica le azioni di miglioramento/allineamento dell'offerta formativa tenendo conto dei risultati conseguiti e delle esigenze dei portatori di interesse;
- pubblicizza adeguatamente i risultati delle azioni di valutazione;
- definisce l'articolazione dei percorsi da inserire in Scheda SUA-CdS.

Il Consiglio del Corso di studio, inoltre, valuta sistematicamente i risultati relativi alla verifica della preparazione personale e ai requisiti di accesso.

Il Consiglio del Corso di studio:

- valuta il livello di soddisfazione dei laureati rispetto al Corso di studio;
- analizza la percentuale di impiego dopo il primo e secondo anno dal conseguimento del titolo e/o la percentuale di studenti che prosegue gli studi;
- verifica il grado di coerenza dell'impiego con gli sbocchi professionali relativi al Corso di studio (dati Alma Laurea).

Gruppo di gestione AQ

Il Gruppo di gestione AQ (composto come da Allegato 5) provvede a redigere:

- annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- ciclicamente il Rapporto di riesame ciclico.

Ai fini delle verifiche, delle valutazioni e delle revisioni sono stati individuati indicatori di efficienza, efficacia e di regolarità del percorso formativo. Gli indicatori di efficienza e regolarità, di seguito riportati, valutano la capacità del Corso di studio di utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili calibrando la propria offerta formativa in relazione ai docenti di ruolo afferenti e alla capacità di garantire che i diversi curricula consentano la regolarità dei tempi necessari per l'ottenimento del titolo di laurea da parte degli studenti:

1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente e delle strutture (facendo riferimento ai soli

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

docenti di ruolo) espresso attraverso le seguenti misure:

- numero medio annuo di CFU erogati per docente;
- numero medio annuo di CFU acquisiti per studente.

2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS:

- numero di studenti iscritti al Corso di laurea, esclusi i fuori corso;
- numero di immatricolazioni;
- numero di trasferimenti in entrata e in uscita;
- voto medio conseguito nei singoli corsi;
- percentuale degli studenti che hanno superato i singoli esami;
- valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa.

3. Regolarità dei percorsi formativi misurata attraverso le seguenti misure:

- tasso di abbandono tra primo e secondo anno;
- percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal per Corso di studio;
- percentuale di studenti lavoratori;
- tempi medi di durata del corso di studi; votazione finale media conseguita.

4. Rilevazione della soddisfazione degli studenti/esse.

- valuta il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso formativo. Tali informazioni vengono analizzate in modo integrato con i risultati ottenuti in termini di efficienza, efficacia e di regolarità del Corso di studio e rappresentano la base oggettiva di riferimento per pianificare le azioni di miglioramento dell'offerta didattica.

Alla fine di ogni ciclo e sulla base dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo e dal MUR, il Gruppo gestione AQ del Corso di studio compila il Rapporto di riesame ciclico del Corso di studi:

- analizza i trend degli indicatori di efficienza, regolarità e soddisfazione con riferimento ai curricula e al Corso di laurea nel suo complesso;
- monitora l'allineamento delle proposte formative con le esigenze del mondo del lavoro organizzando sistematicamente incontri con i principali interlocutori; o analizza i punti di forza e di debolezza;
- valuta le criticità identificando le relative cause e stabilisce le priorità di miglioramento;
- pianifica gli obiettivi del nuovo ciclo tenendo conto anche delle esigenze di tutti portatori di interesse.

Il Gruppo gestione AQ presenta i documenti 'Scheda di monitoraggio annuale' e il 'Rapporto di riesame ciclico' al Consiglio del Corso di studio che valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

Commissione Paritetica di Dipartimento

La Commissione Paritetica di Dipartimento coadiuva il Corso di studio nel processo di monitoraggio e autovalutazione della qualità dell'offerta formativa e ha il compito di:

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio per studenti da parte di professori e ricercatori;
- b) formulare proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;
- c) formulare proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formativa e di servizio agli studenti;
- d) segnalare eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;
- e) pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

- relazione agli obiettivi formativi previsti;
- f) esprimere parere sull'attivazione e la soppressione del Corso di studio;
 - g) esercitare ogni altra attribuzione ad essa conferita dai regolamenti di Ateneo.

Articolo 12

Forme di pubblicità e trasparenza

Il Consiglio del Corso di studio, nel rispetto di quanto disciplinato dal D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 sulla definizione dei requisiti dei Corsi di studio afferenti alle classi ridefinite con i DD. MM. 16 marzo 2007, con particolare riguardo ai requisiti di trasparenza, rende disponibile qualsiasi informazione riguardante le caratteristiche del corso di studio e la programmazione e gestione delle relative attività didattiche, con pubblicazione sul sito web dello stesso corso di studio, per una esaustiva conoscenza da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati

Articolo 13

Modifiche al regolamento e Norme transitorie e finali

Ai sensi del D.M. n° 270 del 22 ottobre 2004, art. 12, comma 4, l'università assicura la periodica revisione del Regolamento Didattico del Corso di Studio, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa.

Gli allegati al presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.universitaly.it

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Allegato 1) CONSIGLIO CORSO DI STUDIO/DOCENTI DI RIFERIMENTO

Consiglio Corso di Studio

Prof. Fabio NAPPO (Presidente)

Prof. Vincenzo COSTA

Prof. Claudio GALATERIA

Prof. Francesco MINNETTI

Prof. Carlo RUSSO

Prof. Renato SALVATORE

Prof. Marcello SANSONE

Prof.ssa Sara ZUCCARINO

Dott.ssa Roberta LASOCHA (Studente)

Docenti di riferimento

Prof. Vincenzo COSTA

Prof. Andrea MORETTA TARTAGLIONE

Prof. Fabio NAPPO

Prof. Marcello SANSONE

Prof. Raffaele TREQUATTRINI

Prof. Claudio LENA (art. 23 comma 1, L.240/2010)

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Allegato 2) DIDATTICA PROGRAMMATA/PIANO DEGLI STUDI

MANAGEMENT - LM-77 Curriculum "Scienze Manageriali"					
Piano di studi a.a. 2025/2026					
SSD	Insegnamento	CFU	Tipologia	Anno	
ECON-09/B	Economia e management della banca	9	B	1	
ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese internazionali	6	B	1	
ECON-07/A	Trade & retail marketing	6	B	1	
ECON-09/A	Analisi finanziaria	9	B	1	
GIUR-08/A	Diritto tributario avanzato	9	B	1	
ECON-01/A	Economia dell'impresa e del personale	6	B	1	
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:					
STAT-02/A	<i>Analisi di mercato</i>	9	B	1	
STAT-04/A	<i>Rischio finanziario e finanza comportamentale</i>				
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:					
ECON-07/A	<i>Comunicazione d'impresa</i>	6	C	1	
ECON-10/A	<i>Management della qualità</i>				
ECON-10/A	<i>Tecnologia ed economia della società dell'informazione</i>				
AGRI-01/A	<i>Agribusiness</i>				
ECON-01/A	Economia degli appalti	6	B	2	
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:					
ECON-07/A	<i>Marketing territoriale</i>	6	B	2	
ECON-06/A	<i>Corporate governance</i>				
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:					
GIUR-01/A	<i>Diritto dei consumatori</i>	9	C	2	
GIUR-03/A	<i>Diritto dei contratti d'impresa</i>				
ECON-07/A	<i>Gestione strategica</i>				
A scelta dello studente (da selezionare in una lista di insegnamenti in GOMP)					
Business English		12	D	2	
Stage		6	F	2	
Prova finale		15	E	2	
Totale		120			

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

MANAGEMENT - LM-77
Curriculum "Economia e Diritto per le Professioni"

Piano di studi a.a. 2025/2026

SSD	Insegnamento	CFU	Tipologia	Anno
GIUR-03/A	Diritto dei contratti d'impresa	9	B	1
ECON-03/A	Economia dei tributi	9	B	1
ECON-09/B	Corporate banking	6	B	1
ECON-06/A	Operazioni straordinarie	6	B	1
ECON-06/A	Economia dei beni immateriali d'impresa	6	B	1
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:				
ECON-02/A	<i>Politiche europee per le imprese</i>	6	B	1
ECON-01/A	<i>Economia dell'impresa e del personale</i>			
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:				
STAT-04/A	<i>Tecnica attuariale per le assicurazioni</i>	9	B	1
STAT-02/A	<i>Analisi di mercato</i>			
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:				
GIUR-01/A- GIUR-14/A	<i>Diritto della responsabilità civile e penale</i>	9	C	1
GIUR-06/A	<i>Diritto dei contratti e dei servizi pubblici</i>			
ECON-07/A	Gestione strategica	9	B	2
ECON-06/A	Crisi e risanamento d'impresa	9	B	2
Scegliere 1 insegnamento nella seguente lista:				
ECON-10/A	<i>Tecnologia ed economia delle fonti di energia</i>	9	C	2
ECON-06/A	<i>Corporate governance e internal auditing</i>			
ECON-09/A	<i>Analisi finanziaria</i>			
A scelta dello studente (da selezionare in una lista di insegnamenti in GOMP)				
Business English o Stage		6	F	2
Prova finale		15	E	2
Totale		120		

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Allegato 3) DIDATTICA EROGATA/INSEGNAMENTI ATTIVI

ATTIVITA' FORMATIVA / INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TIP.	ANNO	Sem	Mutuato da	DOCENTI
MANAGEMENT							
Agribusiness	AGRI-01/A	6	C	1°	1°		Russo C.
Analisi di mercato (parte 1)	STAT-02/A	6	B	1°	2°		Salvatore
Analisi di mercato (parte 2)	STAT-02/A	3	B	1°	2°		Contratto
Analisi finanziaria (parte 1)	ECON-09/A	3	B	1°	1°		Intrisano
Analisi finanziaria (parte 2)	ECON-09/A	3	B	1°	1°		Micheli
Analisi finanziaria (parte 3)	ECON-09/A	3	B	1°	1°		Contratto
Analisi finanziaria	ECON-09/A	9	C	2°	1°	M	
Business English	ANGL-01/C	6	F	2°			
Comunicazione d'impresa (parte 1)	ECON-07/A	4	B	1°	2°		Moretta Tartaglione
Comunicazione d'impresa (parte 2)	ECON-07/A	2	B	1°	2°		Contratto
Corporate banking	ECON-09/B	6	B	1°	2°	M	
Corporate governance	ECON-06/A	6	B	2°	1°		Lacchini
Crisi e risanamento d'impresa (parte 1)	ECON-06/A	3	B	2°	2°		Contratto
Crisi e risanamento d'impresa (parte 2)	ECON-06/A	3	B	2°	2°		Contratto
Crisi e risanamento d'impresa (parte 3)	ECON-06/A	3	B	2°	2°		Contratto
Diritto dei consumatori	GIUR-01/A	9	C	2°	1°		Zuccarino
Diritto dei contratti d'impresa	GIUR-03/A	9	C	2°	2°	M	
Diritto dei contratti d'impresa (parte 1)	GIUR-03/A	6	B	1°	2°		Verde
Diritto dei contratti d'impresa (parte 2)	GIUR-03/A	3	B	1°	2°		Prisco
Diritto dei contratti e dei servizi pubblici (parte 1)	GIUR-06/A	5	C	1°	2°		Bolognino
Diritto dei contratti e dei servizi pubblici (parte 2)	GIUR-06/A	4	C	1°	2°		Contratto
Diritto penale commerciale (parte del modulo integrato Diritto della responsabilità civile e penale)	GIUR-14/A	4	C	1°	1°		Contratto
Diritto tributario avanzato	GIUR-08/A	9	B	1°	1°	LMG/01	
Economia dei beni immateriali d'impresa (parte 1)	ECON-06/A	3	B	1°	1°		Trequattrini
Economia dei beni immateriali d'impresa (parte 2)	ECON-06/A	3	B	1°	1°		Cuozzo
Economia dei tributi	ECON-03/A	9	B	1°	2°		Contratto
Economia degli appalti	ECON-01/A	6	B	2°	1°		Castelli
Economia dell'impresa e del personale	ECON-01/A	6	B	1°	2°		Ferrante
Economia e gestione delle imprese internazionali	ECON-07/A	6	B	1°	2°		Moretta Tartaglione
Economia e management della banca	ECON-09/B	9	B	1°	2°		Minnetti
Gestione strategica (parte 1)	ECON-07/A	5	B	2°	1°		Formisano
Gestione strategica (parte 2)	ECON-07/A	4	B	2°	1°		Russo G.
Gestione strategica	ECON-07/A	9	C	2°	1°	M	
Management della qualità	ECON-10/A	6	C	1°	2°		Cappelli
Marketing avanzato	ECON-07/A	6	B	2°	2°	M	
Marketing territoriale	ECON-07/A	6	B	2°	2°		Sansone
Operazioni straordinarie	ECON-06/A	6	B	1°	1°		Nappo
Politiche europee per le imprese (parte 1)	ECON-02/A	3	B	1°	2°		Contratto
Politiche europee per le imprese (parte 2)	ECON-02/A	3	B	1°	2°		Contratto
Responsabilità civile (parte del modulo integrato Diritto della responsabilità civile e penale) parte 1	GIUR-01/A	2	C	1°	1°		Porcelli
Responsabilità civile (parte del modulo integrato Diritto della responsabilità civile e penale) parte 2	GIUR-01/A	3	C	1°	1°		Contratto
Rischio finanziario e finanza comportamentale	STAT-04/A	9	B	1°	1°		Costa
Tecnica attuariale per le assicurazioni	STAT-04/A	9	B	1°	1°		Palazzo
Tecnologia ed economia della società	ECON-10/A	6	C	1°	2°		Chiara fama - Lena

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

dell'informazione							
Tecnologia ed economia delle fonti fonti di energia	ECON-10/A	9	C	2°	2°		Iannucci
Trade & retail marketing	ECON-07/A	6	B	1°	1°		Sansone

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Allegato 4) DOCENTI TUTOR

Prof. Vincenzo COSTA
Prof. Marco LACCHINI
Prof. Francesco MINNETTI
Prof. Fabio NAPPO
Prof.ssa Anna Maria PALAZZO
Prof. Carlo RUSSO
Prof. Renato SALVATORE
Prof. Marcello SANSONE

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Allegato 5) GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITA' E GRUPPO DEL RIESAME

Gruppo AQ

Prof. Marcello SANSONE (Responsabile)

Prof. Claudio GALATERIA (Docente)

Prof.ssa Sara ZUCCARINO (Docente)

Dott.ssa Brunella MANZO (PTA)

Dott.ssa Roberta LASOCHA (studente)

Gruppo di Riesame

Prof. Fabio NAPPO (Presidente Corso di Studio)

Prof. Marcello SANSONE (Responsabile)

Prof. Claudio GALATERIA (Docente)

Prof.ssa Sara ZUCCARINO (Docente)

Dott.ssa Brunella MANZO (PTA)

Dott.ssa Roberta LASOCHA (studente)

Dott. Cristiano Grassini Grimaldi (rappresentante parti sociali)

Dott. Andrea Testaverde (rappresentante parti sociali)

Dott.ssa Francesca Pinto (rappresentante parti sociali)